DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Obiettivi relativi al sisma 2016-2017

1) Completare su scala regionale le iniziative nazionali e comunitarie creando opportunità per le imprese e l'intero sistema produttivo

- Prosecuzione delle attività dell'Unità tecnica per le crisi d'impresе;
- Realizzazione del portale per le imprese;
- interventi finalizzati a creare le migliori condizioni per la creazione d'impresa;
- Concessione di contributi per l'ICT, per i grandi progetti di rete e le PMI Innovative tramite procedure a sportello;
- Conclusione delle procedure per il finanziamento dei progetti complessi;
- Prosecuzione dello sportello per le start up innovative, prevedendo anche la possibilità di finanziamento per gli incubatori certificati d'impresa di cui alla Legge n.221/2012;
- Attivazione di una procedura a sportello volta al finanziamento di progetti di ricerca di singole imprese;
- Realizzazione di un Living Lab, concepito come spazio fisico e virtuale di innovazione aperta, nelle aree d'intervento "implementazione dell'Agenda digitale per la riduzione del Digital Divide e l'alfabetizzazione informatica" e "supporto alla creazione di start-up innovative e imprese culturali e creative, nonché net-working tra le realtà ad oggi esistenti";
- Attivazione di interventi integrati, finalizzati all'innovazione su più fronti anche con ampliamento della capacità produttiva (Progetti di Innovazione Aziendale - PIA);
- Attivazione interventi sul tema dell'efficientamento del ciclo produttivo, con modalità a sportello, a sostegno delle aree di crisi complesse e in coordinamento con le risorse statali messe a disposizione dal Ministero dell'Ambiente per il finanziamento di audit energetici nelle imprese.

2) Internazionalizzazione: consolidamento della presenza nei mercati target e sviluppo di ulteriori aperture verso l'estero

- Riattivazione dei finanziamenti dell'avviso per partecipazione a fiere internazionali attraverso l'organismo intermedio designato;
- Realizzazione di missioni di sistema e missioni imprenditoriali di promozioni all'estero;
- Riapertura dell'avviso finalizzato al supporto di reti di imprese e bando fiere delle Camere di Commercio;

- Attivazione dello strumento dei voucher per servizi anche in coordinamento con la Regione Marche e Toscana.

3) Accesso al credito e del rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese

- Istituzione di un fondo per l'attivazione di garanzie dirette, uno per operazioni di riassicurazione, un fondo di equity, prevedendo altresì l'eventuale partecipazione a fondi di investimento mobiliare chiusi;
- Definizione del Piano di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) per le due nuove aree di crisi e delle modalità di integrazione degli strumenti attuativi regionali con gli interventi previsti sul piano nazionale;

4) Le azioni di sostegno al sistema commerciale soprattutto in termini di politiche orizzontali

- Prosecuzione degli interventi dei centri commerciali naturali
- Attività promozionali e di individuazione di prodotti turistici oltre che in generale del brand Umbria

5) Salvaguardare l'immagine dell'Umbria e consolidare il suo sistema turistico

- Attivazione e gestione di strumenti di sostegno alle imprese, orientando l'azione soprattutto verso 3 prodotti: un prodotto charme, volto a rafforzare l'offerta verso il segmento del turismo medio-alto, un prodotto family e un prodotto wedding;
- Attuazione del Programma promozionale con l'obiettivo di rafforzare sul mercato nazionale e sui principali mercati europei ed internazionali la percezione dell'unicità e del brand Umbria;

6) Rafforzare l'azione regionale incentivando e potenziando il proprio modello di intervento, a partire da quegli aspetti che fanno riferimento alla capacità di integrare formazione e politiche attive del lavoro

- Attivazione Programma garanzia giovani Umbria (voucher per corsi formazione, tirocini, percorsi integrati, incentivi all'assunzione);
- Attivazione Pacchetto Adulti: si rivolge a disoccupati over 30 oltre che ai percettori di ammortizzatori sociali in termini di assegno di ricollocazione (un insieme di interventi della stessa tipologia di quelli previsti per i giovani) con riserva del 50% a favore dei target più deboli quali gli over 45 disoccupati da oltre 24 mesi e i disabili iscritti alla L. 68/99;
- Attivazione Pacchetto Smart: dedicato a creare le figure da inserire nelle imprese che operano nei settori e nelle aree tematiche/tecnologie (oggetto d'intervento FESR - in raccordo con la RIS 3) nonché nell'ambito dei settori tradizionali ma ad elevata innovazione (percorsi ITS, tirocini extra-curricolari rivolti a laureati);
- Attivazione Pacchetto Imprese: attraverso l'avviso CRESCO rivolto alle imprese che intendono realizzare programmi di sviluppo e/o riconversione con l'effetto di incrementare il proprio organico e necessitano di figure "ad hoc" da formare all'interno dell'azienda (periodi di tirocinio che consentano un affiancamento da parte di personale già esperto e si concludano con una

assunzione stabile incentivata, iniziative riservate ai lavoratori dipendenti delle imprese in crisi e attività formative dedicate agli apprendisti in apprendistato professionalizzante e di alta formazione e di ricerca, avvio di azioni sperimentali con i giovani partecipanti ai percorsi biennali di istruzione tecnica superiore);

- Attivazione azioni relative al sostegno all'inclusione attiva.

7) Azioni dedicate alla qualità dell'istruzione e al diritto allo studio, in collegamento con gli interventi volti alla qualità ed innovazione dell'ambiente scolastico, ed in particolare a quelli dell'agenda digitale e agli interventi nazionali l'edilizia scolastica (in raccordo con il MIUR)

- Attivazione di misure che supportano gli enti locali su specifiche iniziative degli incentivi per l'acquisizione dei libri di testo e della concessione di borse di studio per l'accesso agli studi universitari;
- Attivazione di azioni di orientamento scolastico nei percorsi di istruzione, con l'incentivazione dei programmi volti a favorire l'integrazione scuola – formazione – lavoro;
- Attivazione di percorsi di qualifica professionale destinati ai giovani drop – out e per favorire la sperimentazione del sistema duale e dell'alternanza scuola lavoro;
- Prosecuzione dell'attuazione dei progetti di efficientamento energetico degli edifici scolastici;
- Realizzazione degli interventi previsti dal decreto mutui che finanziano progetti per la messa in sicurezza, l'ammodernamento e l'incremento dell'efficienza tecnologica di edifici scolastici di proprietà di enti locali;
- Realizzazione di interventi di aumento della digitalizzazione delle istituzioni scolastiche, con iniziative all'interno di Agenda digitale e la partecipazione regionale assieme alle scuole ombre al PON Istruzione;
- Avvio del "0-6" ossia quel modello di gestione delle attività legate all'istruzione prescolare – nidi e scuole materne;
- Prosecuzione delle attività dei 5 indirizzi, nell'ambito della programmazione del POR Fse, degli Istituti Tecnici Superiori con riferimento ai temi del digitale ed in connessione con l'attuazione del programma regionale di industria 4.0.
- Prosecuzione del percorso di attuazione del Progetto IO Studio che realizza la prima rete inter-istituzionale di partenariato a sostegno dello studente.

8) Sostenere le pratiche sportive

- Rinnovo della convenzione con il Coni relativa al sostegno e alla promozione delle manifestazioni sportive nazionali ed internazionali realizzate sul territorio regionale;
- Attuazione del progetto relativo all'educazione motoria nelle scuole realizzato in collaborazione con il Coni regionale e finanziato con le risorse del Fondo sanitario regionale;

- Avvio del programma “Ambasciatori dello sport”, con il quale si porteranno nelle scuole dell’Umbria sportivi di successo nati in Umbria;
- Realizzazione di interventi infrastrutturali legati sia alla riqualificazione dei grandi impianti come nel caso del Palazzo dello Sport di Perugia, sia attraverso la riqualificazione dell’impiantistica ubicata nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti.